



Razvojna agencija ROD



RRA severno Primorska
Regijska razvojna agencija d.o.o. Nova Gorica



Posoški razvojni center



Območna razvojna agencija
Kraša in Brkinov



Gospodarska zbornica Slovenije

Območna zbornica za severno Primorsko



Slovensko deželno
gospodarsko združenje
www.sdcz.si
Unione regionale
economica slovena
www.ures.it



E.I.N.E.



Agenzia per lo sviluppo - Ferrara



Ricerca di mercato

POLONIA

LOGISTICA, PORTI E TRASPORTI

Marzo, 2012



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel vostro futuro!

Nalozba v vašo prihodnost!

www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Sommario

| | |
|---|----|
| 1. INTRODUZIONE | 4 |
| 2. I MAGAZZINI | 5 |
| 3. IL TRASPORTO SU STRADA | 6 |
| 4. IL TRASPORTO SU ROTAIA | 7 |
| 5. IL TRASPORTO AEREO | 9 |
| 6. IL TRASPORTO MARITTIMO E FLUVIALE | 10 |
| 7. IL TRASPORTO INTERMODALE | 10 |
| 8. COMPETITIVITÀ DELLE LOGISTICA POLACCA RISPETTO AI PAESI VICINI | 11 |
| 9. CONCLUSIONI | 12 |
| 10. OPERATORI DEL SETTORE | 12 |

1 Introduzione

Attualmente il sistema dei trasporti in Polonia include 4.700 km di strade (comprese le strade internazionali e le autostrade di prossima costruzione), 5.500 km di rete ferroviaria, 8 aeroporti e 4 porti marittimi.

Sia il governo polacco che l'Unione Europea ripongono grande attenzione allo sviluppo della rete dei trasporti in Polonia, fattore decisivo per assicurare la crescita economica del Paese e di grande importanza anche a livello europeo considerata la posizione strategica del Paese, quale ponte di collegamento tra i Paesi Occidentali e quelli Orientali del vecchio Continente. Per questo motivo sono state destinate ingenti risorse economiche per la costruzione di nuove strade, linee ferroviarie, porti.

A livello logistico, nel 2007, operavano in Polonia nel settore dei trasporti 263.423 aziende. Sempre nel 2007 sono state registrate 4.000 nuove società, la quasi totalità appartenenti al settore privato.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto utilizzati, il 71,4% dei passeggeri utilizza il trasporto stradale; il mezzo di trasporto meno utilizzato è risultato, invece, quello marittimo. Rispetto al 2004, però, il numero di passeggeri che hanno utilizzato il trasporto stradale e ferroviario è diminuito mentre una crescita è avvenuta nel trasporto marittimo e fluviale interno, come pure nel trasporto aereo. Per quanto concerne il trasporto delle merci, il 79% è stata trasportata via strada.

Le prospettive del settore logistico in Polonia sono positive. Lo sviluppo del sistema dei trasporti sta contribuendo a creare importanti opportunità per le aziende del settore della logistica con un'ulteriore spinta proveniente dalla deregolamentazione del mercato. La Polonia, inoltre, può contare su personale altamente qualificato anche se sono necessari notevoli investimenti per aumentare ulteriormente la competitività delle aziende. Il settore logistico in Polonia sta vivendo un importante periodo di trasformazione con una tendenza alla concentrazione in poche imprese; le società più piccole, secondo le opinioni degli esperti, rimarranno sul mercato ed effettueranno servizi per le società leader. Inoltre, sta aumentando l'attenzione delle aziende del settore nei confronti del cliente finale con offerte di servizi creati ad hoc sulla base delle specifiche esigenze rilevate dai clienti e da analisi di mercato.

Non è possibile presentare tutti gli aspetti dello sviluppo della logistica in Polonia in questa breve analisi, pertanto il documento si concentra sui problemi di trasporto e di stoccaggio.

La tabella 1 presenta i cambiamenti nelle infrastrutture di trasporto in Polonia nel 2000, 2005 e 2008:

| Infrastruttura di trasporto | 2000 | 2005 | 2008 |
|--|------|------|------|
| Linee ferroviarie operanti | 22,6 | 20,3 | 20,2 |
| Locomotive: | | | |
| - elettriche | 1774 | 1856 | 1886 |
| - diesel | 2120 | 2520 | 2602 |
| Superficie asfaltata di strade pubbliche (migliaia di km) | 250 | 254 | 261 |
| Autostrade (km) | 358 | 552 | 765 |
| Veicoli (milioni) | 14,1 | 16,8 | 21,3 |
| - di cui Camion | 1,9 | 2,2 | 2,7 |
| Tubazione per petrolio greggio e per prodotti petroliferi (km) | 2278 | 2278 | 2278 |
| Navi: | 128 | 130 | 123 |
| - navi Cargo | 120 | 121 | 111 |
| Vie navigabili interne (km) | 3813 | 3636 | 3360 |
| Rotte d'Aria (migliaia di km) | 90 | 147 | 221 |
| Aerei (numero) | 47 | 53 | 61 |
| Sedili passeggeri | 4823 | 4713 | 6285 |
| Numero di rotte d'aria | 68 | 107 | 133 |
| Trasporto di passeggeri (migliaia di km) | 2791 | 4292 | 5463 |

Nel corso dell'ultimo decennio, si sono verificate le seguenti tendenze nello sviluppo delle infrastrutture di trasporto in Polonia:

1. vi è stata una diminuzione nella lunghezza delle ferrovie utilizzate, circa il 10% sono state dismesse, soprattutto nelle aree meno popolate e poco industrializzate, tuttavia l'uso di ferrovie principali è migliorata e la flotta delle locomotive, soprattutto diesel, è aumentata;
2. le infrastrutture stradali non si sviluppano abbastanza velocemente, le azioni principali in non mirano a costruire strade nuove, ma solamente a sostituire la superficie generalmente di scarsa qualità sulle strade esistenti. In ogni caso la Polonia punta sullo sviluppo della rete autostradale, e la loro lunghezza nel periodo 2000-2010 è raddoppiata anche se il raddoppio è risultato da una situazione di notevole ritardo del paese all'inizio del periodo considerato;
3. dopo la trasformazione economica e sociale in Polonia (1989-1990) lo sviluppo del trasporto marittimo e fluviale è stato bloccato.
4. Il trasporto aereo è in continua crescita, sebbene la sua quota della massa totale movimentata è piuttosto marginale.

1. I magazzini

La Polonia offre eccellenti opportunità per lo sviluppo di spazi logistici, le migliori tra i Paesi dell'area Centro-Est Europa, secondo gli esperti. Il mercato degli spazi destinati a magazzino ha vissuto una crescita importante soprattutto nel primo quadrimestre del 2008 mentre nella seconda metà dell'anno, complice anche la crisi internazionale, il mercato ha registrato una crescita più lenta, segnando comunque buone performance.

Nel primo quadrimestre del 2008 sono stati completati in Polonia 645.000 mq² di spazi destinati a magazzini, portando il totale nazionale a 4,46 milioni di mq².

Nella prima metà del 2008 la domanda totale di spazi da destinare a magazzini ha raggiunto 864.000 mq², un livello simile al 2006 e 200.00 mq² in più rispetto alle richieste fatte registrare nella prima metà del 2007.

Nel 2007 il totale degli spazi adibiti a magazzini in Polonia era pari a 3.818.000 mq² (nel 4° trimestre del 2006 erano pari a 2.722.000 mq²). Nel 2007, solamente il 16% dei nuovi spazi adibiti a magazzino erano localizzati nell'area di Varsavia. La maggior parte degli spazi sono stati costruiti a Poznan (22,5%), Alta Slesia (20%), nella Polonia Centrale (più del 19%), ed a Wroclaw con il 14%.

Nella prima metà del 2008 gli spazi destinati a magazzino erano occupati per il 34% da operatori logistici mentre le catene di negozi occupavano il 17% degli spazi. Le società appartenenti all'industria alimentare hanno occupato il 6% degli spazi, le aziende manifatturiere il 4%, l'industria della carta e quella del settore cosmetico, entrambe il 3%.

Ulteriori spazi da destinare a magazzini sono previsti nelle aree di Katowice, Lodz, Poznan, Wroclaw e Gdansk e questo per i prossimi investimenti in nuove vie di comunicazione da realizzarsi per l'Europeo 2012 che vede la Polonia e l'Ucraina tra i Paesi organizzatori.

Gli spazi nel dettaglio

I due anni in seguito alla crisi 2008 sono stati particolarmente difficili e quindi è da complimentarsi con quelli che anno aperto spazi nuovi nel 2010 e nel 2011 con alti livelli di unità affittate. Galeria Victoria in Walbrzych con i contratti firmati per il 97% degli spazi è un esempio. Altri invece come Port Lodz solo di recente hanno raggiunto il 70%. Quando si analizzano le ragioni di questo successo è chiaro che i migliori centri nuovi dominano il loro mercato per quanto piccolo o grande e sono in grado di praticare canoni di locazione remunerativi che soddisfatto le loro aspettative.

Le città più piccole, con poca concorrenza hanno fornito buone opportunità di sviluppo e sono stati sostenuti dagli interessi locali. Le città più grandi hanno grandi quantità di retail in competizione uno con l'altro ma ci sono ancora gap da colmare, per esempio negli sviluppi dei centri commerciali

Gli investitori del settore possono puntare sul settore sollevati dal fatto che l'economia polacca non ha sofferto così male come gli altri mercati e inoltre la forte performance economica della Germania ha sempre un effetto a catena in Polonia, e quindi anche sull'aumento del fatturato retail. Questi sono stati considerati indicatori promettenti per il periodo 2011 - 2012.

Nel 2010 sono stati completati i lavori per il circa 460.000 m2 di nuova superficie di vendita. La consegna di ulteriori 615.000 m2 di spazi era prevista il fine 2011. I maggiori progetti che dovevano essere completati nel 2011 includono Millennium Hall di Rzeszow (56.500 m2), Galeria Kaskada in Szczecin (43.000 m2) Torun Plaza a Torun (42.000 m2) e Galeria Sloneczna in Radom (42.000 m2).

2. Il trasporto su strada

Le strade in Polonia sono composte da 764 km di autostrade oltre a strade provinciali, distrettuali e comunali. La lunghezza totale di strade statali in Polonia è 379,455.5 km.

Per quanto riguarda l'ammmodernamento della rete stradale oltre ai programmi nazionali che contano sulle risorse locali la BEI ha accordato un prestito di 800 milioni di euro per lo sviluppo delle autostrade polacche che fanno parte dei corridoi prioritari volto a finanziare la realizzazione di due infrastrutture: un tratto di 36 km lungo l'A1, per collegare le città di Pyrzowice e Maciejów (vicino a Katowice), un tratto di 135 km lungo l'A4 per collegare le città di Szarów, vicino a Cracovia, e Rzeszów, alla frontiera con l'Ucraina. L'A1 parte dal Mar Baltico, attraversa la Polonia, la Repubblica Ceca e la Slovacchia per poi arrivare in Austria, mentre l'A4 si sviluppa nella parte Sud del Paese: il suo ammodernamento consentirà di agevolare i collegamenti della Germania con l'Ucraina, collegando inoltre le grandi città polacche di Wrocław, Opole, Gliwice, Katowice e Cracovia, attraverso la regione della Slesia. I due progetti, al di là del co-finanziamento BEI, riceveranno anche contributi nell'ambito del Fondo di Coesione europeo e saranno gestiti dalla Direzione generale delle strade e autostrade nazionali polacca (GDDKiA). Da oltre vent'anni il settore dei trasporti in Polonia è quello che beneficia maggiormente dei prestiti da parte della BEI, avendo ottenuto in totale, sin dal 1990, circa 12,5 miliardi di euro.

Secondo il programma del governo polacco i tempi di completamento della rete autostradale sono i seguenti:

| Num. autostrada | Rout | Data prevista di completamento |
|-----------------|--|--------------------------------|
| A1 | S6/S7 (Gdańsk)-Toruń-Łódź-Piotrków Trybunalski-Częstochowa-Gliwice-Gorzyczki-border-(Ostrava) | 2010 |
| A2 | (Berlin)-border-Świecko-Poznań-Łódź-Warszawa-Biała Podlaska-Kukuryki-border-(Minsk) | 2013 |
| A4 | (Dresden)-border-Jędrzychowice-Krzyżowa-Legnica-Wrocław-Opole-Gliwice-Katowice-Kraków-Tarnów-Rzeszów-Korczowaborder-(Lvov) | 2013 |
| A18 | (Berlin)-border-Olszyna-A4 (Krzyżowa) | 2009 |

Le imprese di trasporto

In Polonia, circa 80.000 aziende includono l'attività di trasporto all'interno dei propri documenti di registrazione anche se, per la maggior parte di queste società, il trasporto non rappresenta il core business aziendale ma solamente per la metà di esse.

Circa il 94% delle aziende risultano di proprietà privata, il 77% circa possiede da uno a quattro veicoli e non ha più di 5 dipendenti. Solamente il 23% delle società di trasporto polacche può contare su più di 5 lavoratori.

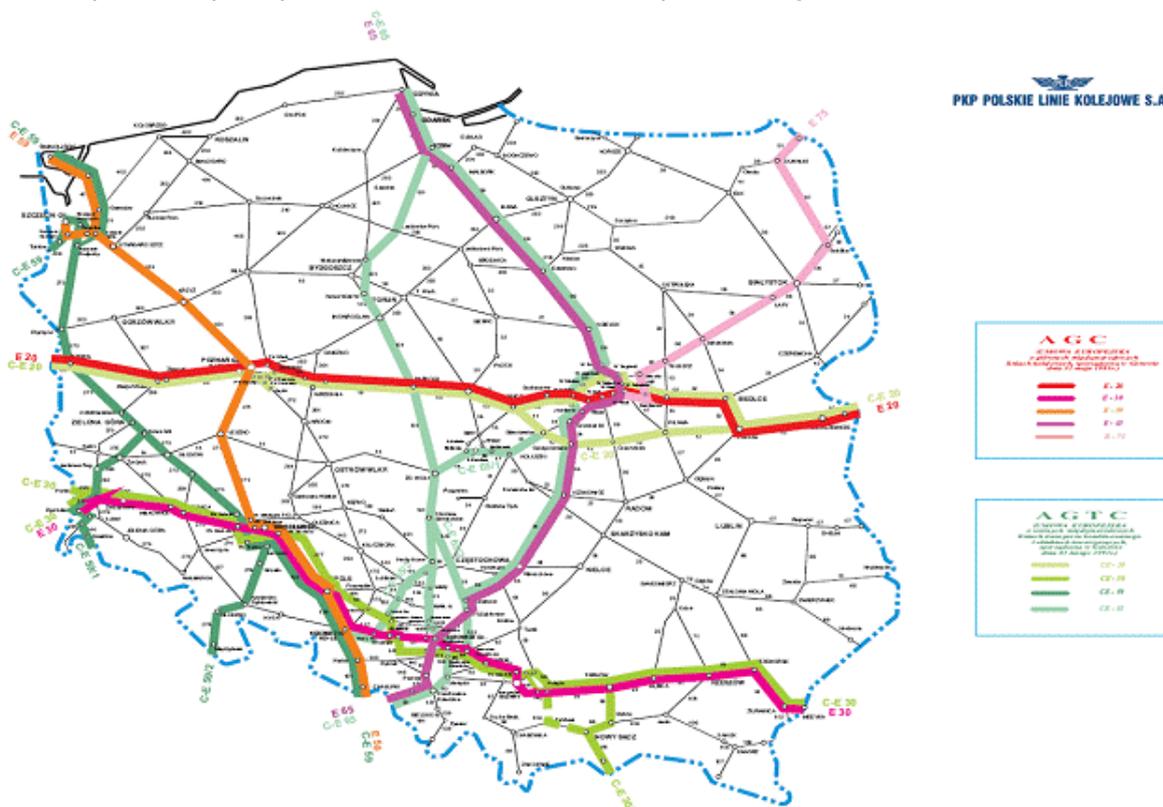
Per quanto riguarda i corrieri espressi, nel 2006 il business in questo settore è stato stimato in circa 400 milioni di Euro. Esistono più di 160 società operanti in questo settore particolarmente competitivo. Il mercato nazionale è dominato da società come DHL, con una quota di mercato pari al 33,2%, UPS con il 23,3%, GLS con il 10,5% e Masterlink con il 10,1%. Dall'altro lato, il segmento dei corrieri internazionali è dominato da TNT, con una quota di mercato del 40,1%, DHL con una quota del 36,8% ed UPS con il 20,5%.

3. Il trasporto su rotaia

La rete ferroviaria polacca ha un'estensione complessiva di 23.133 km (dei quali 20.621 in uso). Il principale gestore della rete è la PKP PLK S.A., società per azioni controllata dallo Stato. In Polonia, il 30,2% del trasporto passeggeri (292 milioni di persone nel 2008) e il 29,8% di quello merci (276 milioni di tonnellate nel 2008) vengono effettuati su rotaia: nel primo caso, sono otto le società che operano servizi di trasporto passeggeri su questo mercato; nel secondo caso (trasporto merci), sono ventuno.

La Polonia ha, dopo Germania e Francia, la terza più estesa rete ferroviaria nell'Unione Europea: grazie ai suoi 20.621 km di strade ferrate in esercizio, essa può vantare circa 6,5 km ogni 100 km² rispetto alla media UE di 5,7. La maggiore densità di rotaie è presente nella Polonia Occidentale. I servizi offerti dalle società operanti nel sistema ferroviario, negli ultimi anni, sono migliorati molto in termini di qualità e di velocità. Il tempo per percorrere la tratta da Varsavia alle altre principali città polacche, comprese tra i 200 ed i 400 km dalla capitale, è dalle 2 alle 5 ore.

Sono quattro le principali linee della rete ferroviaria polacca (Fig. 1):

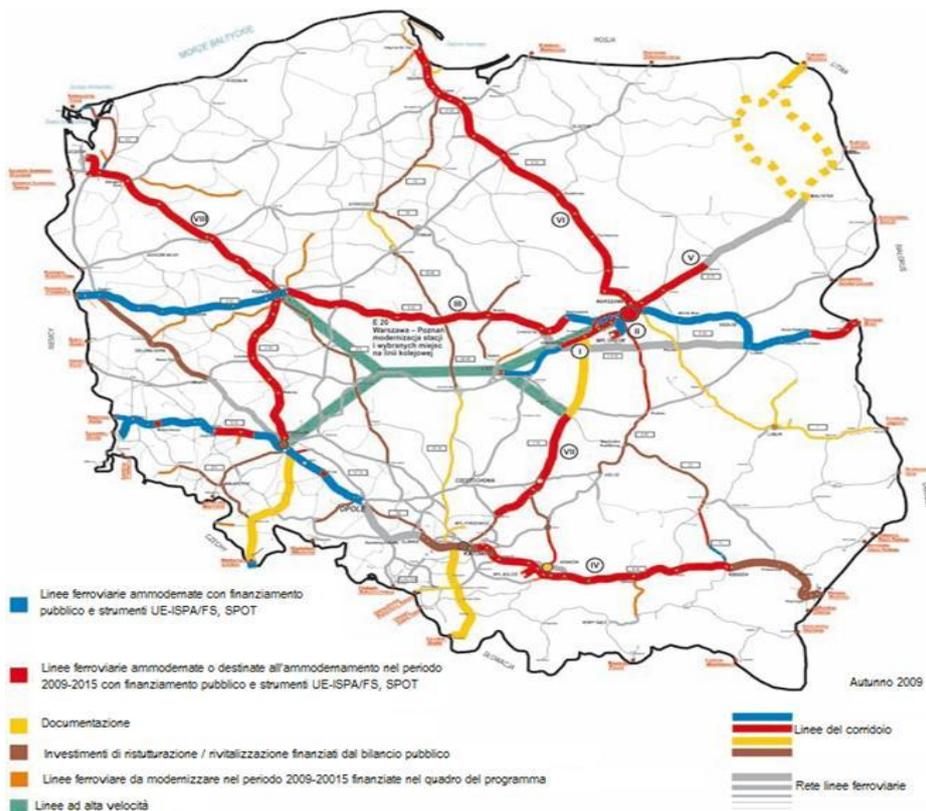


fonte: Ministero polacco dell'Infrastruttura 2010

Lo stato delle infrastrutture ferroviarie è giudicato insoddisfacente dallo stesso Governo polacco, che ha avviato un ambizioso piano di modernizzazione finalizzato a recuperare il ritardo accumulatosi nei tre decenni scorsi e ad adeguare la rete agli standard UE.

Da qui al 2015, come si evince dalla Fig. 2, i maggiori interventi verranno effettuati sulle quattro linee principali (E 65, E 59, E 20 ed E 30), dove peraltro sono già stati eseguiti lavori di modernizzazione lungo i tratti segnati in blu.

Fig. 2



fonte: Ministero polacco dell'Infrastruttura 2010

Altri interventi verranno condotti sulla Varsavia-Lódź, la Varsavia-Radom e la Varsavia-Białystok fino al confine con la Lituania (trattasi di un tratto del segmento polacco della c.d. Rail Baltica).

4. Il trasporto aereo

La rete di trasporto aereo si avvale di 12 aeroporti principali, con un traffico che, nel 2010, si è attestato sui 18,38 milioni di passeggeri. L'aeroporto di Varsavia, con 8,2 milioni di passeggeri serviti nel 2009 (-12,24% rispetto al 2008), rappresenta il principale scalo del Paese.

Nonostante la rapida crescita del numero di coloro che viaggiano con l'aeroplano (si pensi che nel 2003 erano solo 7,1 milioni), il tasso di mobilità aerea (equivalente al rapporto fra passeggeri e popolazione) rimane uno dei più bassi fra quelli dei Paesi dell'Unione Europea (0,5 rispetto a 1,9 della media UE).

Come segnalato nella Strategia di Sviluppo Nazionale per gli anni 2007-'15, l'ulteriore crescita del trasporto aereo comporta la necessità di ampliare e rinnovare le infrastrutture aeroportuali esistenti, nonché di potenziare i sistemi di assistenza al volo, soprattutto quelli inerenti alla navigazione, in modo da favorire i corridoi intermodali. Lavori di ampliamento e rinnovo sono già in corso in diversi aeroporti, incluso quello di Varsavia, per il quale il programma d'investimento 2010-2014 del valore di 1,2 miliardi di zloty prevede la piena integrazione fra i terminal 1 e 2, l'ampliamento e la modernizzazione delle piste di decollo e rullaggio, nonché dei piazzali di sosta degli aeromobili.

Sono inoltre in preparazione e/o in corso ambiziosi progetti di potenziamento sia delle infrastrutture di trasporto che collegano lo scalo alla capitale, sia delle capacità di ricezione alberghiera e dei servizi commerciali dell'aeroporto e dell'area ad esso circostante.

Fino a metà dicembre 2011, il polacco Air Navigation Services Agency ha registrato oltre 600.000 voli in Polonia per il 2011, 9,2 % in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il numero dei voli serviti da aeroporti polacchi è destinato a crescere - si prevede un aumento del 14,7 % nel 2012, secondo le previsioni dell'Agenzia polacca Air Navigation Services. Il campionato di calcio europeo 2012 contribuirà in modo significativo all'aumento previsto. Nel frattempo, si prevede che il resto d'Europa, gestirà 1,6 % in più dei voli secondo le stime fatte da Eurocontrol, un'organizzazione intergovernativa europea per la sicurezza della navigazione aerea.

I motivi legati allo sviluppo di questo settore sono rappresentati dallo sviluppo economico della Polonia e dalla liberalizzazione del trasporto aereo avvenuta nel 2004.

La Polonia può contare su collegamenti stabili con 37 Paesi e 56 città di tutto il mondo. Nel 2007, il numero delle rotte aeree dalla Polonia erano 151, 141 delle quali rappresentate da collegamenti internazionali.

Attualmente il trasporto aereo rappresenta il sistema di trasporto più costoso. Le tariffe per l'utilizzo del trasporto aereo sono comunque scese negli ultimi anni grazie all'arrivo, in questo settore, di numerose società di piccole dimensioni spesso con capitali esteri che hanno favorito l'aumento della concorrenza a vantaggio di una riduzione dei prezzi.

La principale società in questo settore è Lot Polish Airlines, nella quale il Ministero del Tesoro controlla circa il 68%. Circa il 7% del capitale di questa società è posseduto dai dipendenti.

5. Il trasporto marittimo e fluviale

In Polonia esistono tre importanti porti che si affacciano sul Mar Baltico (lungo il quale corre un ramo dell'autostrada del mare n. 21, facente parte dei corridoi prioritari di trasporto trans-europei - TEN-T): Gdansk (Danzica), Gdynia e Szczecin (Stettino)-Swinoujscie.

Nel 2009 attraverso di essi è transitato più di 2,5 milioni di passeggeri e sono state movimentate merci per 57,6 milioni di tonnellate (prevalentemente petrolio e derivati, colli di piccole dimensioni, carbone, altri prodotti sfusi di grandi dimensioni), che diventano 60,0 se, ai porti summenzionati, si aggiunge quello di Police. Nonostante la funzione dei porti polacchi sia spesso poco nota all'opinione pubblica, essi rivestono un importante ruolo economico, come testimonia il fatto che, nel periodo 2000-2006, essi hanno servito ben il 30% del commercio estero della Polonia con Paesi di tutti e cinque i continenti.

Poiché tuttavia il loro ulteriore sviluppo rimane negativamente condizionato dalle carenze strutturali di cui soffrono, la Strategia di Sviluppo Nazionale per gli anni 2007-'15 prevede interventi volti a potenziare le infrastrutture portuali, a meglio connetterle con la rete stradale e ferroviaria, ad adeguare i servizi logistici e a rinnovare la flotta.

Il trasporto per vie d'acqua interne riveste in Polonia un ruolo secondario (copre meno dell'1% del totale delle merci movimentate nel Paese), a causa sia della scarsa attenzione che il settore ha ricevuto in passato (nonostante ora, come indicato nella Strategia di Sviluppo Nazionale per gli anni 2007-'15, s'intenda rivitalizzarlo), sia dell'inadeguatezza delle infrastrutture, in buona parte non corrispondenti agli standard UE. I corsi d'acqua che permettono la navigazione interna in primo luogo l'Oder (il tratto polacco è pari a 742 km), la Vistola (lunghezza 1.047 km), Warta (lunghezza pari a 808 km) e la rete di fiumi e canali che li collega. Hanno una lunghezza complessiva di 3.638 km, dei quali 2.722 effettivamente sfruttati. Le principali merci trasportate lungo le vie d'acqua interne sono: pietre, carbone, minerali e prodotti in metallo, fertilizzanti e prodotti chimici.

Nella flotta polacca sono presenti circa 121 navi, delle quali 104 con bandiera estera e 17 con bandiera polacca. I traghetti polacchi effettuano collegamenti con i porti presenti in Svezia, Germania e Danimarca. Di questi collegamenti, il 76,1% dei passeggeri sfrutta le rotte di collegamento tra la Polonia e la Svezia, l'11,7% i collegamenti Polonia-Germania mentre il 10,3% utilizza i collegamenti Polonia-Danimarca. In Polonia sono presenti 16 importanti porti fluviali, la maggior parte equipaggiati con adeguate infrastrutture portuali.

6. Il trasporto intermodale

Le infrastrutture per i trasporti intermodali includono terminali intermodali marittimi e terrestri come pure centri logistici. I trasporti intermodali includono:

- Trasporto ferroviario-stradale;
- Trasporto ferroviario-navale;
- Trasporto ferroviario-aereo;
- Trasporto stradale-navale.

Le principali tipologie di trasporto intermodale comprendono il trasporto ferroviario, che risulta essere il più vantaggioso per questa modalità di trasporto. Le previsioni evidenziano, per il trasporto intermodale, un'ulteriore crescita nell'utilizzazione del trasporto marittimo e ferroviario.

La prima società privata che iniziò a competere con il monopolista nel mercato del trasporto intermodale (PKP Cargo) è la società PCC Intermodal. Nonostante questo, però, PKP Cargo detiene ancora il 98% del mercato del trasporto intermodale in Polonia.

7. Competitività delle logistica polacca rispetto ai paesi vicini

La competitività delle imprese del settore della logistica può essere misurato in molti modi differenti.

Tuttavia, negli ultimi anni il Logistics Performance Index (LPI) è stato applicato molto spesso. Si calcola per 155 paesi (come da Indix 2010) in cui sono incluse le relazioni internazionali e per altri 130 paesi in cui viene presa in considerazione la logistica interna. Logistics Performance Index (LPI) è il risultato della media ponderata dei punteggi del paese sulle sei dimensioni fondamentali:

1. efficienza del processo di liquidazione (cioè la velocità, la semplicità e l'esplicazione delle formalità) da parte delle agenzie di controllo delle frontiere, tra cui le dogane nazionali;
2. la qualità del commercio e delle infrastrutture relative ai trasporti (come i porti, le ferrovie, le strade e l'information technology);
3. la facilità di organizzare le spedizioni a prezzi competitivi;
4. la competenza e la qualità dei servizi logistici (ad esempio, operatori di trasporto, spedizionieri doganali);
5. la capacità di monitorare e rintracciare le spedizioni;
6. la tempestività nell'arrivo delle spedizioni nel luogo di destinazione all'interno del calcolo di consegna programmato e dei tempi attesi.

La posizione della Polonia e dei suoi vicini nella graduatoria nell'anno 2007 e nell'anno 2010 sono presentati nella tabella 1.

Tabella 1. Posizione competitiva della logistica in Polonia rispetto ai paesi dell'Europa centrale selezionati.

| Paese | LPI nel: | | Posizione in graduatoria nel 2010 |
|------------|----------|------|-----------------------------------|
| | 2007 | 2010 | |
| MONDO | | 2,87 | - |
| POLONIA | 3,04 | 3,44 | 30 |
| GERMANIA | 4,10 | 4,11 | 1 |
| REP.CECA | 3,13 | 3,51 | 26 |
| SLOVACCHIA | 2,92 | 3,24 | 38 |
| UCRAINA | 2,55 | 2,57 | 102 |
| LETTONIA | 2,78 | 3,13 | 45 |
| UNGHERIA | 3,15 | 2,99 | 52 |

Fonte: Arvis ... 2007, Logistic ... 2010

Prendendo in considerazione l'indice LPI, si può concludere che la Polonia è relativamente ben preparata per fornire servizi logistici. La Polonia ha una minore LPI rispetto alla Germania, che è un leader mondiale nel settore in questo campo, ma in scala regionale, la Polonia è presente nel gruppo di leader. C'è stato un progresso significativo per la Polonia che è salita dalla posizione 40 nel 2007 alla posizione 30 nel 2010 del ranking mondiale. Questo dimostra che le imprese polacche del settore logistico sono in grado di soddisfare requisiti richiesti dai clienti.

8. Conclusioni

- I. La Polonia è un luogo di importazione per la fornitura di servizi logistici, a causa della sua posizione centrale in Europa, dove i beni spediti sono molto numerosi. Ciò indica che la logistica sarà un fattore significativo che influenza lo sviluppo del paese. La Polonia riuscirà a cogliere la possibilità di sviluppo risultante dalla logistica solo se insieme si svilupperanno una rete sufficiente e una infrastruttura moderna.
- II. Le aziende di logistica polacche sviluppano e migliorare la propria offerta velocemente, quindi la loro competitività internazionale aumenta. Il cattivo stato delle infrastrutture, soprattutto stradali (autostrade e strade ad alta velocità) e della ferrovia, congiuntamente al loro troppo lento sviluppo rispetto al miglioramento della Polonia sono debolezze. Tuttavia, vi è stata un progresso significativo legato alla crescita dell'area di stoccaggio e della apparecchiatura moderna. I centri logistici polacchi sono ad oggi ben organizzati e gestiti come gli altri centri di questo tipo dislocati nei vari paesi UE.
- III. Dal punto di vista della logistica l'Europa centrale è una delle aree cruciali. E questo è dovuto sia all'adesione dei paesi dell'Europa centrale nell'UE, sia dallo sviluppo previsto dei paesi ex-URSS, in particolare Russia, Kazakistan e Ucraina.

9. Operatori del settore

Una ricerca degli operatori del settore per regione e per sub settore può essere effettuata sul sito www.poland-transport.eu

| | |
|------------------------|--|
| 1 - SOCIETÁ | RABEN |
| INDIRIZZO | Poznańska 71 - 62-023 Gądkki vicino a Poznan |
| TEL | 0048628988000 |
| FAX | 0048628988001 |
| SITO INTERNET | www.raben-group.com |
| E-MAIL | poland.info@raben-group.com |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Il gruppo Raben opera nel mercato europeo da oltre 75 anni offrendo servizi logistici di alta qualità. Appartengono al gruppo Raben aziende che operano in Repubblica Ceca, Estonia, Olanda, Germania, Lituania, Lettonia, Polonia, Slovacchia, Ucraina oltre alle società Fresh Logistics, CJ International, Raben Sea& Air. Il gruppo Raben offre servizi logistici completi, dall'immagazzinamento, alla distribuzione nazionale ed internazionale. |

| | |
|------------------------|--|
| 2 - SOCIETÁ | TRANS - POLONIA |
| INDIRIZZO | Ul. Ornecka 9a - 03-035 Varsavia |
| TEL | 0048228145522 |
| FAX | 0048228145544 |
| SITO INTERNET | www.trans-polonia.com.pl |
| E-MAIL | office@trans-polonia.com.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Società specializzata nel trasporto tra Polonia ed Italia |

| | |
|------------------------|---|
| 3 - SOCIETÁ | LOGISTIC PARTNER |
| INDIRIZZO | ul. Wadowicka 12 - 30-415 Kraków |
| TEL | 0048122688556 |
| FAX | 0048122688555 |
| SITO INTERNET | www.logisticspartner.pl |
| E-MAIL | biuro@logisticspartner.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Logistics Partner offre servizi di trasporto e di logistica. I servizi sono offerti a società che effettuano transazioni sia all'interno della Polonia sia tra Paesi dell'Unione Europea. |

| | |
|------------------------|--|
| 4 - SOCIETÁ | TARGOR-TRUCK |
| INDIRIZZO | Ławy 97 - 07-411 Rzekuń |
| TEL | 0048297654100 |
| SITO INTERNET | www.targor-truck.pl |
| E-MAIL | sekretariat@targor-truck.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Targour-Truck è specializzata da molti anni nella realizzazione di servizi di spedizione sia in Polonia che a livello internazionale. L'azienda, che possiede 10 filiali in Polonia, collabora con diverse società di spedizione dell'Europa Occidentale (Germania, Italia, Francia, Spagna, Inghilterra) e dei Paesi Baltici (Lituania, Lettonia, Estonia). |

| | |
|------------------------|--|
| 5 - SOCIETÁ | SPEED TRANS |
| INDIRIZZO | ul. Modlińska 6 - 03-216 Warszawa |
| TEL | 0048226755511 |
| SITO INTERNET | www.speed-trans.com.pl |
| E-MAIL | biuro@speed-trans.com.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |

| | |
|------|--|
| NOTE | Azienda specializzata nell'erogazione di servizi di trasporto e servizi di consulenza su spedizioni e trasporti. |
|------|--|

| | |
|------------------------|--|
| 6 - SOCIETÁ | UNI LOGISTICS |
| INDIRIZZO | ul. Energetyków 5 - Gdynia 81-184 |
| TEL | 0048586679999 |
| FAX | 0048586679966 |
| SITO INTERNET | www.unilogistics.pl |
| E-MAIL | info@unilogistics.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Azienda, con capitale interamente polacco, in rapida crescita. La società è gestita con personale qualificato con lunga esperienza nel settore del trasporto e delle spedizioni. |

| | |
|------------------------|--|
| 7 - SOCIETÁ | CALIFORNIA TRAILER |
| INDIRIZZO | ul. Sidorska 117c - 21-500 Biata Podlaska |
| TEL | 0048833426222 |
| FAX | 0048833443688 |
| SITO INTERNET | www.c-t.pl/plc_california_trailer.html |
| E-MAIL | c-t@c-t.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | L'azienda, che opera sul mercato dal 1991, attualmente può contare su 80 dipendenti, 60 dei quali sono autisti. L'attività principale consiste nel trasporto internazionale su strada. |

| | |
|------------------------|--|
| 8 - SOCIETÁ | TRASCLEAN |
| INDIRIZZO | Ul. Wojska Polskiego 65 - 85-825 Bydgoszcz |
| TEL | 0048523450539 |
| FAX | 0048523610133 |
| SITO INTERNET | www.transclean.com.pl |
| E-MAIL | zarzad@transclean.com.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Azienda specializzata nel trasporto, in cisterne, di prodotti chimici. |

| | |
|--------------------|--|
| 9 - SOCIETÁ | MASZOŃSKI LOGISTIC |
| INDIRIZZO | ul. Kochanowskiego 12 - 69-200 Sulęcín |
| TEL | 00480957559098 |
| FAX | 00480957553025 |
| SITO INTERNET | www.mts-logistic.pl |
| E-MAIL | info@mts-logistic.pl |

| | |
|------------------------|--|
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Fin dall'inizio, la missione dell'azienda è stata quella di offrire ai propri clienti servizi logistici di alta qualità. |

| | |
|------------------------|--|
| 10 - SOCIETÁ | PLL LOT S.A. |
| INDIRIZZO | Ul. 17 Stycznia 39 - 00-906 Varsavia |
| TEL | 0048 22 606-84-31 |
| FAX | 0048 22 606-98-17 |
| SITO INTERNET | www.lot.com |
| E-MAIL | cargo@lot.com |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Società specializzata nel trasporto aereo |

| | |
|------------------------|---|
| 11 - SOCIETÁ | KIGAR |
| INDIRIZZO | ul. I Brygady Legionów 11/8 - 72-100 Goleniów |
| TEL | 00489140720026 |
| FAX | 00480914072029 |
| SITO INTERNET | www.kigar.com |
| E-MAIL | kigar@kigar.com |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Kigar opera sia in Polonia che in Europa dal 1992; la società è specializzata nel trasporto internazionale e nazionale di merci sia per piccole che per grandi aziende. |

| | |
|------------------------|--|
| 12 - SOCIETÁ | PARTNERSPOL |
| INDIRIZZO | Al. Jerozolimskie 200 - 02-486 Varsavia |
| TEL | 0048223109800 |
| FAX | 0048223109802 |
| SITO INTERNET | www.partnerspol.pl |
| E-MAIL | warszawa@partnerspol.pl |
| PERSONA DI RIFERIMENTO | N.D. |
| NOTE | Società specializzata nel trasporto tra Polonia ed Italia. |

Projekt iCON / Konkurenčnost MSP - Inovativnost in kooperativno podjetništvo sofinanciran v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev

Progetti iCON / Competitività delle PMI - Innovazione e cooperazione tra imprese finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE RS ZA LOKALNO SAMOUPRAVO
IN REGIONALNO POLITIKO



Ministero dell'Economia
e delle Finanze